

Promemoria e aggiornamento fiscale e contabile

n° 14/2008 del 15 giugno 2008

SCADENZE FISCALI DI LUNEDÌ 16 GIUGNO

Il prossimo lunedì 16 giugno 2008 sarà caratterizzato da numerose e importanti scadenze fiscali.

In particolare, alle consuete scadenza mensili (IVA mensili, ritenute operate, ecc.) si aggiungono quelle derivanti da UNICO2008 (IRPEF/IRES, IRAP, imposte sostitutive) per persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati e per soggetti IRES tenuti al Modello Unico 2008 con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare che approvano il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Sempre il 16 giugno scade inoltre il termine per il versamento del diritto camerale (cfr ns Promemoria n. 13/2008) e per il versamento dell'acconto ICI 2008.

IRAP PROFESSIONISTI E UNICO2008

CIRCOLARE N. 2/IR DEL 5 GIUGNO 2008 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

L'articolo 2 comma 1 del D.Lgs 466/1997, modificato dal D.Lgs 137/1998, in vigore dal 26 maggio 1998, ha stabilito che «Presupposto dell'imposta é l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione e allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi» e ad oggi, numerosissime sentenze hanno consolidato l'orientamento della giurisprudenza, di merito e soprattutto della Cassazione, favorevole all'esclusione dell'applicazione dell'IRAP per i professionisti "non autonomamente organizzati".

L'Agenzia delle Entrate continua però a sostenere che il possesso di partita IVA comporti automaticamente l'assoggettamento ad IRAP del professionista e non ha fornito indicazioni né sul concetto di "autonoma organizzazione" né sul comportamento che detta figura di contribuente deve tenere, pur in presenza di un'organizzazione, senza che la stessa possa qualificarsi "autonoma".

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ha preso in esame il comportamento da tenere nell'Unico 2008 allo scopo di evitare il versamento dell'Irap da parte dei professionisti per i quali l'imposta non risulti dovuta, in mancanza di autonoma organizzazione produttiva. La circolare analizza tre modelli comportamentali:

1. il prudente - il professionista, per non rischiare sanzioni amministrative, compila il quadro IQ e versa il tributo come avesse un'attività organizzata autonomamente, quindi propone istanza per il rimborso. In questo caso i tempi e i costi della procedura di rimborso sono però difficili da prevedere.
2. il normale - il professionista compila il quadro IQ ma non versa il tributo. Questa scelta comporta l'iscrizione a ruolo del debito (articolo 36 bis del Dpr 600/73) ed il successivo contenzioso fiscale (anche in questo caso con tempi e costi incerti);
3. l'omissivo - il professionista non compila il quadro IQ in quanto soggetto esonerato dall'IRAP. In questo caso il professionista rischia una sanzione dal 120% al 240% dell'imposta dovuta. Tuttavia, questa soluzione è l'unica che preserva la disponibilità finanziaria e che pone a carico dell'Amministrazione l'onere di provare l'assoggettività all'IRAP del professionista (compito non semplice dopo le numerose sentenze della Cassazione a favore dei professionisti).

Siamo a disposizione per valutare con i Clienti quale sia il modello comportamentale più adatto alle loro caratteristiche.

NUOVA TASSAZIONE DIVIDENDI E CAPITAL GAIN

Ministero delle Finanze, Decreto 02/04/2008, G.U. n.90 del 16/04/2008

A seguito della direzione dell'aliquota IRES al 27,5%, con decorrenza dal periodo d'imposta 2008, sono state rideterminate la percentuale di concorrenza al reddito dei dividendi su partecipazioni qualificate detenute da privati e sulla totalità delle partecipazioni detenute da imprese e la percentuale di concorrenza al reddito del capital gain su partecipazioni qualificate.

Per la determinazione della quota imponibile dei dividendi su partecipazioni qualificate, riferiti a redditi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, la percentuale di concorrenza al reddito IRPEF sale dal 40% al 49,72%.

Anche in tema di capital gain su partecipazioni qualificate, la quota rilevante di plusvalenze e minusvalenze sale dal 40% (ancora applicabile per le cessioni effettuate entro il prossimo 31 dicembre 2008) al 49,72% (per le cessioni effettuate dal 1° gennaio 2009).

CARTELLE ESATTORIALI VIA EMAIL: ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Con comunicato stampa del 4 giugno 2008, Equitalia, preso atto che alcuni contribuenti si sono visti recapitare, per posta elettronica, da una fantomatica vice responsabile del Dipartimento Esattoria, una "richiesta di saldo, gravato da pene pecuniarie, per il pagamento oltre la scadenza della cartella unica delle tasse", ha avvisato che la suddetta richiesta di pagamento è sicuramente identificabile come tentativo di truffa e che in nessun caso gli agenti della riscossione inviano cartelle di pagamento utilizzando la posta elettronica.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito alle notizie riportate da questo **Promemoria** che ricordiamo essere un semplice memorandum esemplificativo e non esaustivo degli adempimenti contabili, fiscali e societari obbligatori.
Cordiali saluti.